



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI PIACENZA
21 SET/2021
PERVENUTO *08/21*

Bologna, 21 SET 2021
Prot. n. 6059/2021

- Al Sig. Presidente della Corte d'Appello
- Al Sig. Dirigente della Corte d'Appello SEDE
- Ai Signori Procuratori della Repubblica del distretto
- Ai Signori Dirigenti Amministrativi delle Procure della Repubblica del distretto Loro Sedi

Oggetto:

Bando per tirocini formativi finanziati con borse di studio presso la Procura Generale della Repubblica di Bologna - Invito a manifestare interesse.

Si trasmette per opportuna informazione e per quanto di interesse l'allegato bando relativo a quanto indicato in oggetto, con invito alla diffusione tra i magistrati ed il personale amministrativo ed eventuale pubblicazione su sito web dell'ufficio.

Cordiali saluti.

Il Procuratore Generale
Ignazio De Francisci

VISTO *st. Lencicella ella*
De Francisci
21 SET 2021
IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
De Francisci
IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
De Francisci
Pradella



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

Decr. n. 179 / 20 21

RACCOLTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AMMISSIONE A
TIROCINI FORMATIVI FINANZIATI CON BORSE DI STUDIO
PRESSO LA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA DI BOLOGNA

Il Procuratore Generale della Repubblica di Bologna

Vista la possibilità di attivare tirocini formativi muniti di borse di studio finanziate dalla FONDAZIONE CARISBO, con il supporto organizzativo della "FAV - Fondazione Aldini Valeriani", riscontrate le esigenze specifiche determinatesi in ambito penale

DECRETA

ART. 1 - TIROCINI

Sono istituite n. 5 borse di studio presso la Procura Generale della Repubblica di Bologna a sostegno di tirocini formativi per giovani laureati in Giurisprudenza, volti alla formazione in ambito giuridico, nel Settore Penale, per l'acquisizione di conoscenze e competenze utili per un futuro inserimento nel mondo del lavoro. Nello specifico con riferimento al *"Consolidamento delle funzionalità relative alla materia della cooperazione giudiziaria internazionale penale"* ed al c.d. *"Codice Rosso"* (monitoraggio degli aspetti della normativa a tutela della donna nei processi penali del Distretto di Bologna).

Ciascuna borsa di studio avrà durata non superiore a sei mesi, ai sensi della Legge Regionale n.1 del 4 marzo 2019, per 30 ore settimanali. Le borse di studio potranno essere attivate in tempi diversi e comunque in data successiva al 1° novembre 2021.

Le borse verranno assegnate in seguito ad un colloquio di valutazione, previo esame dei titoli posseduti e dichiarati dai candidati, colloquio che sarà effettuato da parte della Procura Generale dopo il termine fissato per la ricezione delle disponibilità, secondo il numero dei posti disponibili.

Il presente avviso d'interesse verrà diffuso mediante comunicazione sul sito della Procura Generale o con altri mezzi informatici dal 20 settembre 2021 con scadenza al 5 ottobre 2021; gli interessati sono invitati a voler consultare sul sito le informazioni riguardanti il presente bando.

Sito della Procura Generale: www.pg.bologna.giustizia.it

Responsabile del procedimento: dott.ssa Rosalba Di Francesco (tel. 051 201502)

Sede: Procura Generale della Repubblica di Bologna

Posti disponibili: CINQUE con borsa di studio di euro 840,00 netti.

Colloquio di valutazione:

12 ottobre 2021, a partire dalle ore 10, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, presso la Procura Generale di Bologna, Piazza dei Tribunali 4, Bologna, secondo piano, Ufficio del Dirigente.

MAIL : pg.bologna@giustizia.it

ART. 2 - AMMISSIONE E REQUISITI

Gli interessati, devono presentare via mail all'indirizzo di posta elettronica della Procura Generale di Bologna: pg.bologna@giustizia.it, la domanda di interesse entro e non oltre le ore 16.30 del 5 ottobre 2021.

Le domande ricevute oltre detto termine s'intendono respinte d'ufficio.

La Procura Generale verifica le manifestazioni di interesse e la sussistenza dei seguenti requisiti di ammissione:

- a) Laurea in Giurisprudenza – laurea magistrale;
- b) Risultati conseguiti nella carriera dello studente, con riferimento alla media ponderata e al voto di laurea;

- c) La congruità del *curriculum vitae et studiorum* del richiedente, anche con riferimento all'argomento della tesi di laurea e ad eventuali percorsi di formazione post laurea ed esperienze di tirocini/borse di studio presso Uffici giudiziari;
- d) Non essere professionisti abilitati o qualificati all'esercizio di professioni regolamentate e iscritti ad albi professionali (*come indicato dall'art. 25, comma 2 della Legge regionale n.1 del 4 marzo 2019: "non sono attivabili tirocini in favore di professionisti abilitati o qualificati all'esercizio di professioni regolamentate, per attività tipiche, ovvero riservate alla professione"*).

ART. 3 - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda, redatta in forma scritta, recante sottoscrizione autografa, con allegati i documenti richiesti e sottoindicati, dovrà essere trasmessa in formato pdf, via mail all'indirizzo sopra indicato.

Il/la candidato/a dovrà inoltrare la richiesta inserendo nell'oggetto della mail la dicitura "**candidatura tirocinio finanziato Procura Generale**", entro la data di scadenza prevista, con la seguente documentazione:

- 1) domanda di ammissione, con breve presentazione del/della candidato/a;
- 2) certificato degli esami sostenuti e del voto di laurea;
- 3) *curriculum vitae* redatto esclusivamente nel formato Europass e corredato da foto formato tessera;
- 4) dichiarazione sostitutiva circa assenza di condizioni indicata al punto d) dell'art. 2 del presente bando.

Per informazioni è possibile rivolgersi alla Dott.ssa Rosalba Di Francesco, dirigente amministrativo della Procura Generale, tel. 051 201502.

La domanda di ammissione deve essere obbligatoriamente corredata da un indirizzo di posta elettronica.

Non saranno ammesse domande presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo.

ART. 4 - CARATTERISTICHE DEI TIROCINI FORMATIVI FINANZIATI

I tirocini formativi, destinati a laureati della laurea magistrale in Giurisprudenza, si effettueranno con attività nelle Segreterie, in affiancamento a Tutor che svolgono attività a supporto alla giurisdizione e intendono offrire contenuti multidisciplinari, in grado di generare sinergie e sviluppare le potenzialità sotto diversi profili; il programma didattico previsto tiene in considerazione, al contempo, sia i profili teorici che l'esperienza diretta sul campo.

L'obiettivo formativo è, quindi, duplice: per il primo aspetto, ogni partecipante svilupperà la capacità di conoscere le procedure proprie della Procura Generale ed i relativi fascicoli processuali, compresa la gestione degli adempimenti precedenti e conseguenti alle udienze; potrà sviluppare capacità di analisi delle varie problematiche; utilizzare le procedure e tecnologie del SICP, con riferimento alle funzionalità attivate per la Procura Generale.

Per il secondo aspetto, lo studente potrà contestualizzare le proprie competenze di base e metterle in gioco nell'interazione con i magistrati ed il personale di cancelleria, così da sviluppare anche la capacità di lavorare in contesti complessi e interdisciplinari.

ART. 5 - COLLOQUIO

L'ammissione ai tirocini finanziati prevede un colloquio, volto a garantire un'adeguata valutazione comparativa dei candidati.

Per il colloquio i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

ART. 6 - AMMISSIONE AL TIROCINIO FINANZIATO

I candidati saranno ammessi al tirocinio secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. In caso di mancata o tardiva accettazione da parte degli aventi diritto prima dell'inizio del tirocinio, subentrerà altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria.

ART. 7 - BORSE DI STUDIO

L'importo mensile della borsa di studio, è pari a € 840,00 al netto di Irap.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è comunque commisurata alla effettiva durata del periodo formativo.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è mensile.

ART. 8 - OBBLIGHI E DIRITTI DEI TIROCINANTI

I tirocinanti sono tenuti per la durata del periodo formativo a prestare la loro attività presso la Procura Generale di Bologna, sia in presenza, sia in modalità "smart working" da concordare con i referenti dell'Ufficio Giudiziario, per un impegno medio di 30 ore settimanali, generalmente dal lunedì al venerdì, secondo un programma che verrà previsto all'atto dell'avvio del tirocinio, sulla base delle linee generali contenute nel presente avviso, dal Gruppo tecnico istituito presso la Procura Generale, composto dal Procuratore Generale (o magistrato dallo stesso delegato), dal Dirigente amministrativo, dal Formatore distrettuale e dal Direttore-Tutor di ciascun Settore interessato.

I tirocinanti sono tenuti ad osservare il "Codice di comportamento per i dipendenti del Ministero della Giustizia", come previsto dall'art. 2 del D.M. 23 febbraio 2018.

La copertura assicurativa per eventuali infortuni e la posizione INAIL saranno gestite dalla Fondazione Aldini Valeriani, in qualità di Soggetto promotore e Soggetto certificatore dei tirocini.

Bologna, 20 settembre 2021

Il Procuratore Generale

Ignazio De Francisci